



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E ACCESSORIE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI "BONIFICA DELLE EX ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI IN AREA RICOMPRESA IN LAMA CASTELLO"

CUP: J74J11000070006

CIG (SIMOG): 379559828E

COMUNE DI GIOVINAZZO
Settore *Gestione del Territorio*
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 Giovinazzo (BA)

ing. Daniele Carrieri
Tel.: 0803902317 - 0803902339
Fax: 0803902370
E-mail: daniele.carrieri@comune.giovinazzo.ba.it

INDICE

1.	STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.	OGGETTO DELL'INCARICO.....	3
3.	LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	3
4.	REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
5.	DEFINIZIONI.....	6
6.	IMPORTO A BASE DI GARA.....	7
7.	IMPORTI.....	7
8.	TEMPI D'ESECUZIONE.....	7
9.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	7
10.	PROPRIETÀ DEI MATERIALI.....	7
11.	OPERE DA SUBAPPALTARE.....	8
12.	PENALITÀ.....	8
13.	SPESE CONTRATTUALI.....	8
14.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
15.	CONTENZIOSO.....	8

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Giovinazzo
Settore *Gestione del Territorio*
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64, 70054 Giovinazzo (BA)
Responsabile del procedimento: ing.. Daniele Carrieri
Tel.: 0803902317, 0803902339, fax: 0803902370,
e-mail: daniele.carrieri@comune.giovinazzo.ba.it

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il soggetto incaricato s'impegna a svolgere l'incarico professionale di progettazione, prestazioni specialistiche e accessorie, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di **"Bonifica delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area ricompresa in Lama Castello"**.

Il servizio dovrà articolarsi nelle attività descritte nel presente documento al punto 4.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il sito oggetto di studio è ubicato nel settore sud-orientale del territorio urbanizzato del Comune di Giovinazzo, in area ricompresa in *Lama Castello*, in prossimità della ex S.S. 16 Giovinazzo – S. Spirito e della linea ferroviaria Bari-Bologna.

Il sito si trova a circa 300 m dalla *Cala San Spiriticchio* e in prossimità del centro abitato.

4. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà articolarsi nelle seguenti due fasi:

- fase 1: intervento di messa in sicurezza d'emergenza del settore nord-ovest dell'area delle ex *Acciaierie e Ferriere Pugliesi*;
- fase 2: interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale delle ex *Acciaierie e Ferriere Pugliesi* in area ricompresa in *Lama Castello*.

4.1. FASE 1: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DEL SETTORE NORD-OVEST DELL'AREA DELLE EX ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI

4.1.1. Redazione del Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi.

Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità a quanto definito dal D.Lgs. 163/2006 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006, e deve contenere gli elaborati previsti dagli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010.

4.1.2. Redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento

Il piano di sicurezza e di coordinamento deve essere finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione e la definizione delle relative prescrizioni operative.

Il piano di sicurezza e di coordinamento deve essere redatto in conformità a quanto definito dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4.1.3. Direzione dei lavori, contabilità e misure, certificato regolare esecuzione

La direzione lavori ha come fine l'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. La direzione lavori è inoltre finalizzata al coordinamento, alla direzione ed al

controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori.

La direzione lavori è improntata ai seguenti criteri generali: controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo al progetto ed alle specifiche tecniche contrattuali; tenere i libri contabili in conformità alle norme di legge; controllare il rispetto del piano di sicurezza; curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e verificare le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e individuare i necessari interventi correttivi; individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e individuare ed attuare le adeguate azioni correttive; verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture; assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo e delle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti; curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati; svolgere tutti i compiti previsti dal D.P.R. 207/2010 e dalle leggi e regolamenti vigenti; effettuare almeno una visita settimanale in cantiere.

4.1.4. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione sono attribuiti i compiti previsti dal titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento, rispettivamente, agli art. 81 ed 82. Le funzioni del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori comprendono: l'assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza; l'adeguare il predetto piano e il relativo fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute; l'organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione; il proporre alla stazione appaltante, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto; il sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate; l'assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

4.2. FASE 2: INTERVENTI DI BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE EX ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI IN AREA RICOMPRESA IN LAMA CASTELLO

4.2.1. Esecuzione dei rilievi piano altimetrici

I rilievi piano altimetrici del sito oggetto di intervento dovranno essere svolti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.2. Redazione del Piano delle indagini di approfondimento ed esecuzione sondaggi, campionamenti ed analisi

Il piano delle indagini di approfondimento deve contenere, secondo quanto definito in sede di progetto preliminare ed in sede di conferenza di servizi, la definizione compiuta dei luoghi di esecuzione delle indagini, delle metodologie di esecuzione dei sondaggi e dei campionamenti, nonché le specifiche relative all'esecuzione delle analisi chimico-fisiche del suolo.

Devono essere effettuati i sondaggi, i campionamenti e le analisi chimico-fisiche del suolo previste nel Piano.

4.2.3. Redazione dell'Analisi di rischio sito specifica

L'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica deve definire, analizzare e valutare, sulla base dei risultati del Piano di caratterizzazione e sulla base delle indagini di approfondimento, gli effetti sulla salute umana derivanti dall'esposizione prolungata all'azione delle sostanze presenti nelle matrici ambientali contaminate.

L'analisi di rischio deve essere condotta secondo i criteri indicati nell'Allegato 1 alla parte IV del

Titolo V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

4.2.4. Predisposizione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali, paesaggistiche e idrogeologiche necessarie all'esecuzione degli interventi

L'incarico comprende la predisposizione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali, paesaggistiche e idrogeologiche necessarie all'esecuzione degli interventi, in conformità al D.Lgs. 163/2006 ed al DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, consistenti in autorizzazione dell'Autorità di Bacino della Puglia, valutazione di incidenza, autorizzazione paesaggistica.

4.2.5. Piano particellare di esproprio delle aree interessate dagli interventi

Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze, da redigere sulla base delle mappe catastali aggiornate, deve comprendere le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e deve fornire indicazioni sulle zone di rispetto o da sottoporre a vincolo, in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.

Il piano deve contenere l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare, asservire o occupare temporaneamente, l'indicazione di tutti i dati catastali, le superfici interessate, le indennità presunte di espropriazione e di occupazione temporanea.

Il piano deve essere redatto in conformità al D.Lgs. 163/2006, al D.P.R. 207/2010 e al D.P.R. 327/2001 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.6. Redazione del Progetto definitivo

Il progetto definitivo deve individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e di quanto emerso in sede di conferenza di servizi, e deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto definitivo deve essere sviluppato sino ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo deve essere redatto in conformità a quanto definito dal D.Lgs. 163/2006, dagli articoli dal 24 al 32 del DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.7. Redazione Piano di sicurezza e di coordinamento

Il piano di sicurezza e di coordinamento deve essere finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione e la definizione delle relative prescrizioni operative.

Il piano di sicurezza e di coordinamento deve essere redatto in conformità a quanto definito dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010, secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.8. Direzione dei lavori, contabilità e misure, assistenza al collaudo

Le attività di direzione dei lavori, contabilità e misure, assistenza al collaudo degli interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dovranno essere svolte secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.9. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dovranno essere svolte secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 e secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4.2.10. Redazione del Capitolato speciale

Dovrà, infine, essere redatto il Capitolato speciale per il successivo appalto comprendente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di di bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010.

5. DEFINIZIONI

- **Sito:** l'area o porzione di territorio, geograficamente definita e determinata, intesa nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo ed acque sotterranee) e comprensiva delle eventuali strutture edilizie e impiantistiche presenti.
- **Messa in sicurezza d'emergenza (MISE):** ogni intervento immediato o a breve termine, da mettere in opera in caso di eventi di contaminazione repentini di qualsiasi natura, atto a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito e a rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente.
- **Messa in sicurezza operativa (MISOP):** l'insieme degli interventi eseguiti in un sito con attività in esercizio atti a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente, in attesa di ulteriori interventi di messa in sicurezza permanente o bonifica da realizzarsi alla cessazione dell'attività. Essi comprendono, altresì, gli interventi di contenimento della contaminazione da mettere in atto in via transitoria fino all'esecuzione della bonifica o della messa in sicurezza permanente, al fine di evitare la diffusione della contaminazione all'interno della stessa matrice o tra matrici differenti.
- **Sito con attività in esercizio:** un sito nel quale risultano in esercizio attività produttive, industriali o commerciali, nonché le aree pertinenziali e quelle adibite ad attività accessorie economiche, ivi comprese le attività di mantenimento e tutela del patrimonio ai fini della successiva ripresa delle attività.
- **Messa in sicurezza permanente (MISP):** l'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e a garantire un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente.
- **Bonifica:** l'insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR).
- **Concentrazioni soglia di rischio (CSR):** i livelli di contaminazione delle matrici ambientali, da determinare caso per caso con l'applicazione della procedura di analisi di rischio sito specifica, il cui superamento richiede la messa in sicurezza e la bonifica. I livelli di concentrazione così definiti costituiscono i livelli di accettabilità per il sito.
- **Ripristino e ripristino ambientale:** gli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica, anche costituenti complemento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente, che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme agli strumenti urbanistici.
- **Analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica:** analisi sito specifica degli effetti sulla salute umana derivanti dall'esposizione prolungata all'azione delle sostanze presenti nelle matrici ambientali contaminate, condotta con i criteri indicati nell'Allegato 1 alla parte IV Titolo V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- **D.Lgs. 163/2006:** Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006) e successive modifiche e integrazioni.
- **DPR 207/2010:** decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) e successive modifiche e integrazioni.
- **D.Lgs. 152/2006:** Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale (G.U.

n. 88 del 14 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.

- **D.Lgs. 81/2008:** Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008) e successive modifiche e integrazioni.
- **D.Lgs. 22/97:** Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 - Attuazione delle direttive 91/156/Cee sui rifiuti, 91/689/Cee sui rifiuti pericolosi e 94/62/Ce sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1997 SO n. 33).
- **DM 471/99:** Decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471 - Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (G.U. n. 293 del 15 dicembre 1999 SO n. 218).

6. IMPORTO A BASE DI GARA

Per l'erogazione dei servizi oggetto della gara, l'amministrazione aggiudicatrice mette a disposizione risorse finanziarie per un importo complessivo pari a **Euro 246.940,00**, oltre I.V.A. (21%) e CNPAIA (4%).

7. IMPORTI

a) Importi dei lavori (stimati)

Fase 1: Euro 62.354,90, oltre I.V.A.

Fase 2: Euro 2.491.239,02, oltre I.V.A.

Totale lavori: Euro 2.553.593,92, oltre I.V.A.

b) Importi dei servizi

Fase 1: Euro 7.300,00 oltre I.V.A. e CNPAIA

Fase 2: Euro 239.640,00 oltre I.V.A. e CNPAIA

Totale servizi: Euro 246.940,00 oltre I.V.A. e CNPAIA

c) Importi progetto

Lavori Euro 2.553.593,92

Somme a disposizione della stazione appaltante Euro 846.406,08

Totale Euro 3.400.000,00

8. TEMPI D'ESECUZIONE

Fase 1: progettazione esecutiva MISE: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Comprende il tempo per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e per la redazione del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della MISE. Esclude il tempo per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Fase 2: progettazione definitiva MISP: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi.

Comprende il tempo per il rilievo, il piano delle indagini, l'analisi di rischio, la redazione del progetto definitivo e del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Esclude il tempo per la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le conferenze di servizi e i tempi di attesa per le autorizzazioni.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi dovuti saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

- 3% entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
- 15% entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cui alla Fase 1;
- 42% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo di cui alla Fase 2;
- 30% entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori;
- 10% entro 30 giorni dal collaudo delle opere.

10. PROPRIETÀ DEI MATERIALI

Il materiale, di qualsiasi natura, fornito dal Comune di Giovinazzo rimane di proprietà dell'Ente e

dovrà essere restituito allo stesso dopo il suo utilizzo.

11. OPERE DA SUBAPPALTARE

Con riferimento al subappalto, si applicano le disposizioni del combinato disposto dall'art. 118 e dall'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

12. PENALITÀ

Tutte le inadempienze e le mancanze, connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti dal presente Capitolato e dal contratto, saranno accertate dagli uffici competenti e contestate mediante verbale notificato all'aggiudicatario. Il soggetto incaricato dovrà produrre le sue controdeduzioni scritte in merito entro 5 gg. dalla data di notifica. Trascorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso non siano ritenute valide le controdeduzioni prodotte, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità conseguenti.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti dalla legge.

Il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 8 del presente Capitolato comporterà l'applicazione di una penale pari a € 100,00 per ogni settimana di ritardo; resta inteso che, su richiesta del soggetto appaltatore e a fronte di validi e comprovati motivi, il Comune di Giovinazzo, potrà, a suo insindacabile giudizio, concedere proroghe ai termini stabiliti, tramite formale comunicazione scritta, a firma del Responsabile del procedimento.

13. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione e registrazione del contratto d'affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative inerenti e conseguenti all'appalto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente Capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio.

Nei casi succitati il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

15. CONTENZIOSO

È esclusa con il presente Capitolato la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie. Tutte le eventuali controversie inerenti il contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amichevole e qualora non si pervenga ad una risoluzione delle stesse, si potranno adire le vie legali. Viene eletto come unico foro competente il Tribunale di Bari.

Giovinazzo, 20.01.2012

Il responsabile del procedimento
F.to Daniele Carrieri

Il Dirigente 3° Settore
F.to Vincenzo Turturro